cap. 67010 - Provincia di L'Aquila - 🕿. 0862/ 976235 - - Fax 0862/ 975041 - Cod. Fisc. 00148360662

Decreto n. 1 del 01.03.2022

OGGETTO: Decreto sindacale di nomina quale Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva Comune di Barete Ing. Di Benedetto Tiziano.

IL SINDACO (Art. 50 D.Lgs.vo n. 267/2000)

Visto l'art. 50 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000. n. 267 che testualmente recita: "spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

Considerato che, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art.97, comma 4, lett.d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici e Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa, disposizione:

Visto l'art 17, comma 1, del C.C.N.L 21.5.2018 – Comparto funzioni locali, in base al quale, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13 del medesimo contratto;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali del 21/05/2018, ed in particolare, l'articolo 15, ai sensi del quale, tra l'altro, viene disposto quanto segue:

- il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'articolo 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato; tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario;

- l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa;
- ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;
- gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;
- a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'articolo 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti;

CONSIDERATO che essendo questo Comune privo di posizioni dirigenziali, i responsabili delle strutture organizzative apicali, individuati con incarico sindacale e secondo il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, sono responsabili anche della relativa posizione organizzativa, come disciplinato dall'art. 13 del CCNL 21.05.2018;

CONSIDERATO che la struttura organizzativa dell'Ente, prevede le seguenti Aree:

- 1. Area Amministrativa
- 2. Area Finanziaria/Tributi
- 3. Area Tecnica Manutentiva

RITENUTO poter affidare all'Ing. Di Benedetto Tiziano , Categoria D, Posizione Economica D1 l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica- Manutentiva , con la relativa posizione organizzativa e con le annesse responsabilità gestionali e correlativa competenza ad adottare anche gli atti a rilevanza esterna, attribuendogli tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. 267/00, nonché dell'art. 13 del CCNL del 21.05.2018.Tra i compiti gestionali sono compresi gli atti di gestione del personale assegnato.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- D.Lgs.30.03.2001 n.165;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il C.C.N.L 21.5.2018 – Comparto funzioni locali;

DECRETA

Art. 1

Al dipendente Ing. Di Benedetto Tiziano, Categoria D, Posizione economica D1, è conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica - Manutentiva e della relativa posizione organizzativa, trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 107, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. 267/00, nonché dell'art. 13 del CCNL del 21.05. Tra i compiti gestionali sono compresi gli atti di gestione del personale assegnato.

Art. 2

Al summenzionato dipendente è attribuita la retribuzione di posizione di € 5.100,00 lordi , su base annua per tredici mensilità, comprensivo dei ratei della tredicesima mensilità da corrispondersi mensilmente contestualmente alla liquidazione delle competenze stipendiali.

Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. Al dipendente spetta anche la retribuzione di risultato sulla base delle risultanze della valutazione, nell'ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del CCNL funzioni locali 21/5/2018;

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del alla scadenza dell'incarico da parte del nucleo di valutazione.

Art. 3

L'incarico decorre dalla data del 01.03.2022 fino al 28/02/2025, fatta salva la possibilità di rinnovo ai sensi art 14 comma 1 CCNL 21.05.2018 o revoca ai sensi dell'art. 14 comma 3, del citato contratto che potrà essere rinnovato con apposito provvedimento.

Art. 4

L'incarico potrà essere revocato in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento, al termine, degli obiettivi assegnati o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Al responsabile sono conferite le funzioni gestionali di cui all'art.107, commi 2 e 3, del decreto legislativo 267/2000, fatta salva l'applicazione del successivo art.97, comma 4, lettera d).

Il responsabile, nel rispetto degli indirizzi fondamentali e delle direttive dell'organo politico, provvederà alla organizzazione del settore, assegnando compiti e funzioni secondo criteri di competenza professionale

Art. 5

Il presente decreto sarà notificato all'interessato e trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per il conseguente impegno di spesa.

E' pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi per mera pubblicità - notizia.



VISTO il provvedimento se ne attesta la copertura Finanziaria.

PER RICE VUTA

Il Responsabile del Servizio finanziario (Rag. Antonio Laurenzi)